

COMUNICATO STAMPA

Oggi, primo marzo 2010, Napoli, manifestazione "24h senza di noi", per rivendicare i diritti fondamentali degli immigrati. Il corteo è partito da Piazza Garibaldi, per poi arrivare a Piazza del Plebiscito. Oltre quindicimila i partecipanti, italiani e immigrati provenienti dalle diverse comunità presenti in Campania, dall'Europa dell'est, dall'Africa, dall'Asia e dall'America Latina, tra studenti, lavoratori, disoccupati, rappresentanti dei sindacati e di associazioni, partiti politici e di tutta la società civile.

Una volta arrivato in Piazza del Plebiscito, il corteo ha gremito la piazza tra musiche, colori, striscioni, ed infine dibattiti sui temi fondamentali che costituivano i pilastri portanti della manifestazione.

Fondamentale in questo contesto è stato l'incontro con il prefetto Panza, durante il quale si è parlato dello sgombero di Sant'Antimo, delle condizioni inammissibili delle abitazioni di Pianura, dei contributi pagati dagli immigrati senza che essi abbiano garanzie sull'esito positivo della procedura di regolarizzazione, dell'asilo politico (quasi l'80% di richieste rifiutate soprattutto nel casertano), la creazione di spazi adibiti a mercati per permettere ai commercianti ambulanti di esercitare regolarmente la loro attività, la disparità di trattamento nei casi in cui i contratti stipulati tra un datore di lavoro italiano e un lavoratore immigrato risultino falsi, dal momento che l'unica parte ad essere penalizzata è quella del lavoratore immigrato.

Il prefetto ha dichiarato che convocherà un incontro tra la prefettura, il comune e l'ASL, per quanto riguarda l'idoneità abitativa ed inoltre si è impegnato a formare, dopo le elezioni, un tavolo tecnico composto anche da rappresentanti delle comunità di immigrati per trovare soluzioni concrete ai punti suddetti.

In conclusione, si può affermare che la manifestazione organizzata dal comitato degli immigrati è stata un successo, pur essendo la prima nel suo genere.

COMITATO PRIMO MARZO CAMPANIA